

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto d'Istruzione Superiore Piazza della Resistenza

sede centrale: ITI e LST "G. Cardano"-p.zza della Resistenza, 1 – 00015 MONTEROTONDO -
- ☎ 06.121127745 - fax 06.90625472-

✉ rmis049001@istruzione.it rmis049001@pec.istruzione.it sito internet: www.ispiazzaresistenza.it

sede associata :ITCG via Tirso s.n.c. - 00015 MONTEROTONDO - ☎tel- fax 06.121124275

✉ viatirso@ispiazzaresistenza.it

Prot. n.5496

Monterotondo, 25 ottobre 2018

Al personale interessato

Al restante personale

Albo di Istituto

Albo succursale

Oggetto: nomina a funzionari incaricati di vigilare sull'osservanza sul divieto di fumo nella scuola e nei cortili a tutti i docenti e personale ATA.

Si rammenta che l'obbligatorietà della nomina e le funzioni della figura in questione negli uffici pubblici ed in particolare nelle istituzioni scolastiche trova fonte nell'art. 4 della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 1995 (in Gazz. Uff., 15 gennaio, n. 11). DIRPCONS 14/12/1995 n. 37000 recante "disposizioni sul divieto di fumo in determinati locali della pubblica amministrazione o dei gestori di servizi pubblici" e nell'art. 4 del D.L. 12 settembre 2013 n. 104 convertito con L. 8 novembre 2013 n. 128. Dispone la prima norma che "i dirigenti preposti alle strutture amministrative e di servizio individueranno in ciascuna di esse uno o più funzionari incaricati di procedere alla contestazione di eventuali infrazioni, di verbalizzarle e di riferirne all'autorità competente, come previsto dalla legge 24 novembre 1981, n. 689" e la seconda che "1-bis "il personale delle istituzioni del sistema educativo di istruzione e di formazione incaricato dal dirigente", a norma dell'articolo 4, lettera b), della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 1995, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15 gennaio 1996, quale preposto all'applicazione del divieto non può rifiutare l'incarico".

Alla luce di quanto sopra rappresentato, il rifiuto circa l'esercizio dell'incarico in questione darà luogo all'avvio di procedimento disciplinare nei confronti degli interessati.

Il dirigente scolastico

Roberto Ciminelli